ma conquista sindacale di questo dopoguerra — ha portato i lavoratori italiani a riguadagnare progressivamente il terreno perduto nel potere d'acquisto delle retribuzioni, avvicinandosi, fino quasi a raggiungerli per i manovali, ai salari reali del 1938. Via via però si è presentata con sempre maggiore urgenza la necessità di eliminare gli inconvenienti dell'appiattimento salariale, ripristinando determinate distanze in relazione alle qualifiche. Basta riflettere un momento sulla situazione salariale di oggi, per accorgersi della necessità di questa differenziazione. La retribuzione complessiva degli operai, rispetto a quella del manovale, è oggi pari al 109% per lo specializzato, al 105% per il qualificato e al 103% per l'operaio comune. Questi rapporti, nel 1938, erano invece del [illegible], del 121% e del 110%.

E' evidente che un tale sistema retributivo non può reggere a lungo, nell'interesse stesso delle aziende: quale incentivo si può creare al lavoratore per migliorare il proprio rendimento, per elevarsi, se alla maggiore responsabilità derivante dalla più qualificata mansione, e dalla maggiore produttività individuale, non corrisponde neppure lontanamente un compenso tangibile ed abbastanza considerevole? Ecco perchè la C.G.I.L., pur non chiedendo una rivalutazione uguale a quel

I MONARCHICI GRECI ASSASSINARONO
GEORGE POLK
PERCHE' SAPEVA TROPPE COSE SU DI LORO.
DON MATCHAN
GIORNALISTA AMERICANO E AMICO DEL CORRISPONDENTE ASSASSINATO VI RIFERIRA'
domani su l'UNITA'
I RISULTATI DELLA SUA INCHIESTA

la del 1938 — eccessiva in talnni casi e tale da esasperare le divisioni fra i lavoratori operai ed impiegati e fra le stesse categorie — ha chiesto rispettivamente 75, 55 e 48 lire orarie per specializzati, qualificati ed operai comuni, in base ad un rapporto 132-114-108, rispetto al 100 del manovale comune.

Ma, mentre gli impiegati, per i quali esisteva una situazione analoga, hanno ottenuto a metà aprile la loro rivalutazione, la Confindustria si è costantemente rifiutata di iniziare le trattative per la rivalutazione degli operai. Gli industriali sostengono che gli oneri aziendali sono diventati insopportabili e che, pena la emobilitazione del nostro apparato produttivo, non possono essere ulteriormente aumentati.

Tutto ciò non è vero. L'onere che complessivamente deriverebbe alle industrie, se le nostre richieste di rivalutazione fossero integralmente accettate, non sarebbe superiore al 7½ delle retribuzioni globali. Non è possibile che un aumento così tenue, d'altra parte largamente compensato dall'aumento della produzione, possa dissestare l'industria nazionale. La verità è un'altra. I signori datori di lavoro sarebbero disposti a concedere la rivalutazione degli assegni famigliari e delle categorie purchè si eliminassero i carichi di mano d'opera eccedenti alle necessità aziendali», come essi dicono ripetendo il ritornello ormai in voga da molti mesi. Questa è la ragione vera della resistenza padronale. Attraverso la sorda intransigenza alle giuste richieste dei lavoratori occupati, si vorrebbe aprire la diga e gettare sul lastrico centinaia di migliaia di operai e di impiegati, aggravando in modo insopportabile la già gravissima piaga della disoccupazione. Gli elenchi dei licenziati — vere liste di proscrizione dal lavoro — dovrebbero contenere, naturalmente, i nominativi dei dirigenti sindacali, dei responsabili delle C. I., dei compagni più attivi delle cellule di Partito.

Ma la C.G.I.L. non accetta il ricatto: milioni di lavoratori dell'industria si battono per stimolare la produzione anche con la loro presenza nelle aziende; tutta la società nazionale ha interesse che la disoccupazione sia progressivamente alleggerita fino a scomparire attraverso la realizzazione delle riforme di struttura. Non si può pretendere che le conseguenze di una crisi industriale dovuta alla arretratezza dei macchinari — divenuti antidiluviani di fronte ai giganteschi progressi tecnici effettuati negli altri Paesi — al regime valutario, al sistema doganale e, sopratutto, alla applicazione del Piano Marshall ed alla spietata concorrenza che l'industria americana esercita su tutti i mercati del mondo, siano sopportate esclusivamente dai lavoratori.

Ecco perchè la C.G.I.L., interpretando la volontà di milioni di organizzati, ha deciso di iniziare la lotta perchè la Confindustria si decida a trattare. Tutti i lavoratori sono interessati all'agitazione: gli equiparati per ottenere le paghe delle corrispondenti categorie impiegatizie, i qualificati e gli specializzati per i considerevoli aumenti richiesti sulle paghe orarie, i manovali per la revisione che aziendalmente dovrà effettuarsi sulle vere mansioni di ciascuno, e tutti, infine, impiegati ed operai, per la rivalutazione degli assegni famigliari.

In modo ancora più grave, per le sperequazioni già in atto, si pongono le richieste per gli statali, i parastatali, i dipendenti degli enti locali, i ferrovieri, gli agenti di P. S., i postelegrafonici, i lavoratori del commercio.

Abbiano fiducia i lavoratori italiani! Se rimarranno strettamente uniti intorno alla C.G.I.L., se dimostreranno nelle lotte che ci attendono la combattività e la decisione che sempre li hanno animati nel passato, nessuna manovra reazionaria riuscirà a batterli, nessuna resistenza risulterà insuperabile.

LUCIANO LAMA
(Vice segretario generale della C.G.I.L.)

Cronaca di Roma

AL PROCESSO DELLE ARDEATINE

Il traditore Blasi e un repubblichino testimoniano in favore di Kappler

Il processo contro il boia delle Fosse Ardeatine, sospeso per cinque giorni per permettere alla difesa di documentarsi sulla imputazione di sevizie contestata a Kappler per la sua attività a Via Tasso nella ultima udienza è ripreso ieri alle 17,15.

Il pubblico non si aspetta di ascoltare dalla viva voce dei testimoni la descrizione delle feroci sevizie praticate dagli imputati contro i detenuti di Via Tasso. Ma nulla di tutto questo avverrà in tutta l'udienza in cui sono stilati i testi a discarico presentati dalla difesa. Il primo è Giuseppe Reiter che afferma di essere l'unico superstite della strage. Arrestato come disertore fu portato a Via Tasso e il 24 marzo insieme agli altri con le mani legate fu condotto alle Fosse. Gli aguzzini però, sospettando che egli fosse tedesco, gli dissero che se avesse confessato sarebbe stato graziato. Reiter ebbe paura, confessò e fu riportato indietro.

Il teste dichiara di riconoscere tra gli imputati il maresciallo Wiedner dal quale fu picchiato. Costui naturalmente nega di non aver mai conosciuto il testimone. E' quindi la volta dell'inglese Morgan, il quale afferma che Kappler impedì che un gruppo di paracadutisti inglesi catturati dietro le linee fosse portato a Dachau nonostante gli ordini superiori.

L'inglese si allontana con passo militaresco e sale alla tribuna il pezzo forte della difesa il traditore ex-partigiano Guglielmo Blasi, attualmente in carcere perchè ex membro della banda Kock. Il teste è agitatissimo e non appena il Presidente gli chiede di descrivere i fatti ai quali avrebbe partecipato afferma con voce stridula: Io sono chiamato come teste ma il mio posto sarebbe là tra gli imputati. Io nel '43 facevo parte delle formazioni partigiane comuniste. Fin dalla mia giovinezza ho odiato i tedeschi e tutti gli stranieri ed i governi tirannici.

Pres.: Questo non interessa ci parli dell'attentato.

Teste: Se non mi fate parlare dei precedenti non vi dirò nulla.

Pres.: Se ne vada. Lo richiameremo quando sarà più calmo.

Blasi esce ed entra il fascista repubblichino, Figenti Emilio che racconta dell'arrivo di Maeltzer, imbestialito, che voleva far fucilare tutti gli inquilini delle case di via Rasella. Kappler lo impedì. «Dopo l'attentato alla stazione il comando tedesco affisse un manifesto che minacciava di uccidere 10 italiani per ogni tedesco giustiziato.

P.M.: Non è vero.

Il teste tace e l'udienza è sospesa per un quarto d'ora. Alle 19 ritorna il traditore Blasi il quale, pur non avendo partecipato all'azione di Via Rasella fa una particolareggiata ricostruzione del fatto. Durante il racconto cade però in palesi contraddizioni. Egli afferma che la mattina del 24 Calamandrei gli mostrò «l'ordine critto dell'attentato di Via Rasella, firmato da E.E. che per me a quell'epoca significava Palmiro Togliatti!» Come è risaputo i partigiani comunisti non erano soliti, come Peppino Garibaldi e Riccardo Carboni, di scrivere gli ordini delle azioni di guerra ed il compagno Togliatti il 24 marzo era in viaggio per l'Italia dove arrivò solo il 28 marzo 1943. Ma la sfacciataggine del traditore Blasi non si ferma qui. Sembra dalla sua deposizione che durante l'occupazione tedesca egli fosse l'unico partigiano di Roma.

P.M.: Perchè nonostante l'odio contro i tedeschi lei passò alla Banda Koch?

Teste: Fui arrestato e siccome avevo una tessera falsa, affermai di essere delle S.S.

Dopo un altro tentativo della difesa di conoscere i nomi dei partigiani che compirono l'attentato di Via Rasella, tentativo che il Presidente non prende in considerazione, viene ascoltato il gen. Kiryeleison ex comandante della città aperta di Roma il quale, prima afferma di aver protestato più volte contro i tedeschi per il passaggio di colonne armate attraverso il centro di Roma poi dichiara che i tedeschi hanno sempre rispettato la città aperta. Alla fine di fronte alle contestazioni del P.M. il teste ammette che i tedeschi violarono gli impegni.

L'udienza è quindi rinviata a domani.

UNA GRANDE RIUNIONE CICLISTICA

I migliori assi della pista stasera al Velodromo Appio

Sull'anello del Motovelodromo Appio, che ha laureato alcune settimane fa i tre moschettieri italiani delle specialità su pista, avrà luogo quest'oggi alle ore 18 — organizzata da «Corosport» — l'attesa riunione ciclistica a cui parteciperanno i nostri migliori «pistaioli».

Malgrado l'improvvisa defezione della squadra elvetica, capeggiata dal prestigioso Kubler, defezione motivata da un inspiegabile divieto della Federazione Svizzera, la riunione conserva tuttavia un programma ricco ed interessante.

Avremo così una gara di velocità tra gli *sprint* Bergomi, Lostti, Degli Innocenti, Rigoni; un inseguimento a squadre su otto giri fra Lazio e Toscana, una gara a vantaggi; un inseguimento a squadre con rilevamento libero su nove giri ed infine la gigante americana a coppie su 120 giri con traguardo ogni dieci, valevole per il Gran Premio Sportivo Borghetti.

Motivo di particolare interesse rivestono l'inseguimento a squadre fra Lazio (Bertucchi, Toccacelli, Pontisso B.) e Toscana (Maggini, Bresci, Martini) e l'inseguimento a rilevamento libero tra la squadra di Coppi (formata da Bini, Coppi S., Ricci, Bertocchi, Pontisso B., Toccacelli e Peverelli) e la squadra della maglia rosa Fiorenzo Magni (formata da Orlelli Casola, Maggini, Bresci, Martini, Pasotti e Pontisso B.).

Le atlete azzurre battute dalle olandesi

Le atlete olandesi di Blankers-Koen hanno nettamente prevalso — come del resto era nostra fondata opinione — sulle azzurre italiane con l'eloquente punteggio di 56 a 34.

Inutile dire che il fattore successo della squadra ospite è stata la meravigliosa olandese volante e la quale è riuscita a totalizzare da sola ben diciotto punti, in sostanza il divario che ha assicurato la vittoria all'Olanda. Basti ricordare che nella staffetta 4x100 le azzurre erano riuscite a guadagnare nei primi tre cambi un discreto vantaggio, vantaggio che la Blankers è riuscita con uno scatto potente a recuperare per poi vincere.

Dalle azzurre non si poteva pretendere di più, esse hanno tutte lottato con stile e con estrema energia ma contro la palese superiorità avversaria c'era ben poca cosa da fare. Nella cura accanita la nota lieta è stata rappresentata dalla Cordiale, che, in forma eccezionale, ha battuto il primato nazionale del lancio del disco con metri 45,01.

Attività sportive dei compagni del Quadraro

La squadra ciclistica l'«Unità» del Quadraro, costituita a prezzo di duri sacrifici da alcuni volenterosi compagni del quartiere riceverà oggi il suo battesimo del fuoco, partecipando al Circuito della Giustiniana di Km. 30.

Nella giornata di domenica la squadretta di calcio del Quadraro sempre intitolata all'«Unità» ha nettamente battuto la volenterosa compagine della Civit per l'eloquente punteggio di 4 a 1.

Il gas aumenta di potere calorifico

Il Ministero Industria e Commercio ha disposto che a partire da oggi la Società del Gas dovrà fornire alla cittadinanza gas col potere calorifico di 3.100 calorie con le normali tolleranze, in luogo di gas a un potere calorifico di circa 2.800 calorie erogato fino ad ora.

Il gas sarà, durante la giornata, distribuito per ore 9,30 a pressione normale con il seguente orario: 6,30-8; 10-15; 18,30-21,30.

«L'antisovietismo contro l'Italia»

Mercoledì alle 20 alla Sez. Ponte-Regola il compagno Gino Amadesi terrà una conferenza sul tema: «Lo antisovietismo contro l'Italia».

Sempre alla stessa ora e sullo stesso tema, alla Sez. Borgo (Borgo Pio n. 41), parlerà il dott. Pietro Zveterenic.

L'on. Giulio Cerreti all'Università Popolare Romana

Domani mercoledì alle ore 19, nei locali del Collegio Romanè l'on. Giulio Cerreti, presidente della Lega Nazionale delle Cooperative, chiuderà il corso per cooperatori istituito presso l'Università Popolare Romana, trattando il tema «La Cooperazione nella Carta Costituzionale ed i riflessi nel campo sociale».

Gruppo Consiliare del B.d.P.

Mercoledì alle ore 18 il Comitato Tecnico Consiliare in via Gregoriana 54.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI' 30

Responsabili dei quadri di sezione, alle ore 18 in Federazione.

Autotramvieri - La commissione si lavoro e i compagni del comitato sindacale alle 17 in Federazione.

Responsabili giovanili di sezione alle 18 in Federazione.

Responsabili della ragazze di sezione alle 18 in Federazione.

I.N.A.M. - La cellula al completo alle 17 in Federazione.

Segretari e ispettori dell'Agro - La riunione è rinviata a mercoledì alle 17.30.

CONVOCAZIONE DELLE CATEGORIE DELL'INDUSTRIA — I compagni membri dei comitati di cellula, delle commissioni interne e dei comitati sindacali delle seguenti categorie, alle ore 19 di giovedì in Federazione: Poligrafici, metallurgici, chimici, legno, tessili, edili, petrolieri, spettacolo. Nessuno manchi.

RIUNIONI SINDACALI

Guida autorizzato, mercoledì 30 ore 19,30 assemblea straordinaria, C.d.L.

Giovani autoferrotramviari, mercoledì 30 ore 18 al sindacato.

Poligrafici e cartai - Commissioni interne e delegati d'azienda, mercoledì 30 ore 18,30 in sede.

Addetti pubblici dipendenti dalle Cooperative facchinesche, mercoledì 30 ore 9 ed ore 13 in sede.

Consigli di Gestione

Categoria Metallurgici - Si comunica che la riunione indetta per oggi martedì 29 giugno presso il Comitato Lazziale è rinviata a martedì 6 luglio alle ore 19.

Solidarietà popolare

La signorina P. T., affetta da una grave forma di tubercolosi tracheale, ha urgente bisogno di streptomicina. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 21 precise, riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia.

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-954 ore 8,30-13.

7 Occasioni L. 12

ATTENZIONE!!! Scendita eccezionale pellicce pochi giorni Volpi 3000 in poi Pellicce 12.000 in poi. Le pellicce più belle più eleganti pagamento un anno senza anticipo LAMAR. Via S. Caterina da Siena 46 (Pal di Marmo) Telef. 61806.

9 Mobili L. 12

BABUSCIII!! OGGI ESPOSIZIONE DELL'ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE. MATRIMONIALI ACERO 89 000. - CHIPPENDAL - 115 000, PESANTISSIMO TINELLO 85 000. LUSSUOSI SOGGIORNI 69.000, SALOTTI 53 000. PIAZZA COLARIENZO (CINEMA EDEN).

E' in vendita:
Scorribanda nel paese dei Soviet
di Arrigo Jacchia
Un libro sereno e obbiettivo sulla Russia d'oggi
In tutte le librerie - 306 pagine illustrate oppure contro assegno di LIRE 700 franco di porto e imballo.
Acquistatelo!
EDIZIONI MACCHIA
Via Calamatta, 25 - ROMA

A RATE
SENZA ANTICIPO
Poltroncletto Divanoletto Salotti
CHIEDERE CATALOGO GRATIS
BARDELLI Via Cavallotti, 10 MILANO

VENERDI' ALLE 18, TUTTI AL COLOSSEO!

Un grande comizio di protesta contro la miseria e la disoccupazione

All'ordine del giorno della C.d.L.: 97 mila senza lavoro - Domani riunione delle Commissioni Interne e dei Comitati Direttivi dei Sindacati

La tragica situazione in cui versano i disoccupati della nostra città per le criminale incoscienza del governo, ha raggiunto limiti insostenibili. Secondo gli stessi dati dello Ufficio del Lavoro, il numero dei disoccupati per Roma e provincia ha toccato recentemente la cifra di 97 mila unità.

La Commissione Esecutiva della nostra Camera del Lavoro si è ieri riunita d'urgenza per esaminare la gravissima questione e stabilirne la fisionomia all'attenzione dei lavoratori.

Domani mercoledì, alle ore 18, si terrà pertanto un'assemblea dei Comitati direttivi dei Sindacati e delle Commissioni interne, nei locali dell'Istituto tecnico «Galileo Galilei» in via Conte Verde.

In tale assemblea, assieme alla denuncia dello stato di disoccupazione in cui versa gran parte della popolazione lavoratrice di Roma, saranno trattati i problemi relativi ai seguenti punti:

1) piano di lavori per la città e provincia comprendente lavori ferroviari e stradali, ultimazione degli alberghi di massa, ricostruzione dei comuni sinistrati, lavori di bonifica, sovvenzioni per le cooperative edilizie, costruzione di case popolari;

2) raddoppio del sussidio di disoccupazione e pagamento del sussidio a tutti i disoccupati per tutto il periodo di disoccupazione;

3) severo controllo da parte sindacale della politica di assunzioni seguita dagli Uffici di collocamento;

4) applicazione di una legge speciale per Roma, per il risanamento delle borgate e per un piano regolatore ispirato a moderni criteri di urbanistica;

5) difesa dell'industria romana, e particolarmente del settore metalmeccanico: estensione a Roma delle agevolazioni per le industrie meridionali;

6) rivalutazione dei salari e degli stipendi.

La CGIL ha indetto intanto un grandioso comizio di protesta per le condizioni in cui versano i disoccupati.

Il comizio si svolgerà venerdì 2 luglio al piazzale del Colosseo, lato sperone, alle ore 18.

IN UNA ASSEMBLEA AL TEATRO ITALIA

I ferrovieri rivendicano la rivalutazione degli stipendi

Domenica mattina al Teatro Italia il Segretario Generale del Sindacato Ferrovieri Italiani compagno Ennio Gnudi, di fronte ad una imponente assemblea di ferrovieri, ha tenuto un'ampia e lucida relazione sul problema della rivalutazione degli stipendi, per il quale il personale è da una settimana in agitazione.

L'oratore, interrotto spesso da calorosi applausi, dopo aver fatto il punto della situazione, si è soffermato sull'importanza della rivendicazione, che è tale da migliorare notevolmente il tenore di vita di tutti i ferrovieri e da risolvere radicalmente il problema delle pensioni.

Dopo aver ricordato le resistenze e l'atteggiamento evasivo degli alti dirigenti reazionari dell'Amministrazione e del Ministro Corbellini, l'oratore ha particolarmente insistito sul fatto che l'applicazione delle nuove tabelle può essere effettuata senza alcun aumento di tariffe ferroviarie.

A coprire la spesa relativa è infatti sufficiente sopprimere le concessioni elargite dall'Amministrazione a ristretti gruppi capitalistici, ad associazioni varie, ecc. e che gravano sul bilancio per un importo complessivo di 35-40 miliardi.

A chiusura dell'assemblea è stato approvato per acclamazione un o.d.g. in cui è espressa l'approvazione dei ferrovieri romani per l'operato del C.C. e ribadita la ferma volontà di tutte le categorie del personale di sostenere l'azione del Sindacato con tutti i mezzi di lotta.

Portafoglio ritrovato - Il compagno Umberto Michel; ha trovato un portafoglio intestato al signor Agostino Sacchi, contenente documenti e L. 1.200, e benchè disoccupato, lo ha portato alla nostra redazione che ha provveduto a restituirlo al proprietario.

IL GRUPPO PROPAGANDISTI DELLA FEDERAZIONE è convocato per domani, mercoledì 30, all'ore 19,30 per la preparazione della conversazione.
Sarà relatore il compagno AMBROGIO DONINI.

PIETOSA FINE DI UNA GUARDIA NOTTURNA

Il cadavere di un suicida scoperto dopo tre giorni

Una macabra scoperta è stata fatta alle ore 17 di ieri sera dalla portinaia dello stabile in via Gaudini n. 1. La donna messa in allarme da un insopportabile fetore proveniente da uno sgabuzzino dove abitava il maresciallo delle guardie notturne Ernesto Costa, di anni 62, forzava la porta e scorgeva l'i Costa sul letto, con accanto una pistola.

Dato l'allarme, accorreva sul posto numerosa folla, agenti del vicino Commissariato e infine anche il capo della Mobile e la Polizia Scientifica.

A prima vista sembrava trattarsi di suicidio, ma alcune voci su una aberrazione sessuale da cui il Coste, a detta dei vicini, era affetto, facevano dubitare che il poveretto fosse vittima di un assassinio.

Un accurato sopraluogo, disipava però ogni dubbio. Infatti venivano rinvenuti tre portafogli contenenti la liquidazione (circa centomile lire) che il Costa aveva ritirato tempo fa dalla Vigilanza dell'Urbe, all'atto de suo allontanamento.

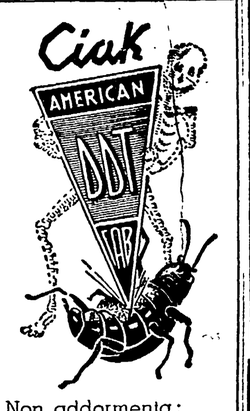
In un cassetto era anche una lettera nella quale il suicida, perchè appunto di suicidio si tratta, spiegava le ragioni del folle gesto.

Domani sera al Consiglio comunale

Domani sera, alle consuete ore 21 il Consiglio Comunale si riunirà per dibattere importanti problemi di vita cittadina.

La mozione della compagna Cinciari-Rodano relativa ai servizi pubblici sarà ulteriormente discussa; altri importanti argomenti all'ordine del giorno sono rappresentati da interrogazioni dei consiglieri Lapicirella, Zerenghi e Cinciari-Rodano (sulla liberazione della aule scolastiche occupate da sinistrati); dei consiglieri Arcese e Licata (sul funzionamento dei servizi di nettezza urbana) e dei consiglieri Rodano, Turchi, Giglietti e Buschi (sull'assunzione dei vigili urbani).

Al centro della discussione saranno però l'approvazione del bilancio preventivo 1948, la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio al 30 settembre 1948 e l'aumento delle aliquote e tariffe delle imposte comunali.



Non addormenta:
UCCIDE !!!
SOC. C. A. B. - VERONA

IL MISTERO DEL TASSI INSANGUINATO VERSO LA SOLUZIONE?

Uno degli aggressori del Piersanti è caduto nella rete della Mobile

Come abbiamo pubblicato nel nostro numero di domenica, la Squadra Mobile, nel corso delle indagini sul mistero del tassì insanguinato, che tanto scalpore ha suscitato nell'opinione pubblica, ha eseguito un rastrellamento notturno in grande stile nei locali più malfamati della città allo scopo di arrestare gli aggressori dell'autista Piersanti, o almeno qualcuno che sulla misteriosa rapina potesse fornire indizi preziosi.

L'operazione di rastrellamento, condotta con gran dovizia di mezzi, ha portato al fermo di circa cinquanta individui, che sono stati sottoposti ad accurati interrogatori. Secondo indiscrezioni raccolte in Questura e non ancora confermate, sembra che l'operazione abbia dato buoni frutti. Uno dei fermati avrebbe infatti fornito informazioni tali da condurre la Polizia sulle tracce di uno degli aggressori del Piersanti, e precisamente del più alto, che sarebbe già stato fermato. L'altro, cioè quello che presumibilmente è rimasto ferito e il cui sangue è stato rinvenuto nell'interno dei tassì, sarebbe tuttora latitante, ma anche intorno a lui non tarderebbe a stringersi la rete della Mobile.

Per tutta la giornata di ieri sono continuate, con ritmo serrato, le indagini della Polizia, i fermi, gli interrogatori e i confronti. Sembra ormai certo che il mistero dei tassì insanguinato sarà risolto entro pochissimi giorni.

Una coppia rapinata alle Terme di Caracalla

Di una emozionante disavventura sono stati ieri protagonisti la quattordicenne Fernanda Della Gamba, abitante in via Statonia 21, e il ventisettenne Renato Colangeli, abitante in via dei Latani 76.

Verso le ore 22,30 di ieri sera, mentre si trovavano nei pressi delle Terme di Caracalla, intenti ad osservare le prove che si svolgevano in quel teatro, i due romantici viandanti venivano avvicinati da due giovinastri armati di pistola, i quali prima sparavano contro la coppia un colpo di pistola e poi, senza esimersi ordinare il tradizionale: «O la borsa o la vita!», si davano a perquisire brutalmente i due malcapitati, impossessandosi di circa 1.300 lire.

Il Carosello storico al Foro Olimpionico

La grande manifestazione celebrativa del '48 che ha avuto luogo domenica scorsa al Foro olimpionico, sotto gli auspici dell'Associazione della stampa sportiva romana ha visto un enorme concorso di folla. Circa cinquantamila cittadini assiepavano le gradinate dello Stadio ed assieme al pubblico erano rappresentate le più alte personalità politiche e militari.

Lo spettacolo, che ha avuto inizio alle 18,45, è stato aperto dalla sfilata dei gonfaloni e degli stendardi romani recati dai Fedeli di Vitorchiano nei fastosi costumi medioevali. E' quindi seguita una rievocazione storica degli avvenimenti che portarono all'Unità d'Italia e delle gloriose militari dei Corpi dei finanzieri, granatieri e carabinieri.

Quest'ultima parte del Carosello è stata tuttavia inquinata da un deplorevole confusionismo in sede di giudizio storico, tal che le guerre di unità e d'indipendenza sono state accomunate a quelle d'Etiopia e di Grecia, mentre la guerra partigiana non trovava quel riconoscimento che è nel cuore degli italiani.

Una confusione che ci è sembrata francamente voluta e che ha offeso più d'uno spettatore.

Dopo mesi di pressioni da parte dei vari organismi democratici e sindacali sembra che il Governo si sia deciso a stanziare tre miliardi per le colonie estive in tutte Italia, contro i 16 richiesti. A Roma saranno assegnati solo 180 milioni. Cifra irrisoria, se si pensa che ogni bimbo assistito costa in media dalle 300 alle 700 lire giornaliere e vi sono nella nostra città oltre centomila bimbi bisognosi di cure. Altri 70 milioni sono stati concessi al Comune dalla Direzione Generale Affari Civili. Ieri in Prefettura sono intanto iniziate le consultazioni per l'assegnazione dei fondi ai vari Enti interessati. Staremo a vedere se anche la P.C.A., notoriamente «indipendente» e foraggiata dal Vaticano, sarà presente alla riunione

Continua da TEBRO
a campomarzio
la tradizionale vendita di
SCAMPOLI
e occasioni in ogni reparto

DA MERCOLEDI' 30
ECCEZIONALE VENDITA STRAORDINARIA DI STOFFE A PREZZI REALMENTE SOTTOCOSTO
DA
G. DI CAVE
VIA OTTAVIANO N. 103 (angolo Viale G. Cesare)

CRETONNES	L. 175	BEMBERG fantasia	L. 225
SURAK	» 295	SETE PER VESTITI (frisottine) tinte varie	» 590
COSTELLA D.F.	» 325	FANTASIE SETA	» 550
PERCALLE D.F.	» 195	SURAK ingualcibile	» 475
INGUALCIBILI fantasie D.F.	» 450	CREP fantasia	» 295
CRETONNES	» 275	SETA pura disegni gran moda	» 1500
CRI-CRI	» 295	LINO per vestiti	» 275
SCOZZESINO Leumau	» 295	PANAMA alto cm. 150	» 850
SCHANTUNG	» 299		
SCOZZESINO puro cotone	» 195		

ESTESO ASSORTIMENTO di tele ingualcibili (cretonnes, pallinali, ecc.)
SCAMPOLI A PREZZI DIMEZZATI
NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI
G. DI CAVE - Via Ottaviano 103 (angolo Viale G. Cesare)

TEATRI - CINEMA - RADIO

Angelo Questa alla Basilica di Massenzio

Domenica sera si è inaugurata la stagione estiva alla Basilica di Massenzio con un concerto in celebrazione del centenario del 1848 diretto da Angelo Questa, con la partecipazione di solisti di canto e del Coro di S. Cecilia.

Il programma, composto esclusivamente di sinfonie teatrali e pezzi lirici, era tratto dal repertorio dei «Quattro Grandi» operisti italiani dell'ottocento una rassegna, quindi, di autentica musica popolare idonea a superare l'ardua prova della mancanza della visualizzazione scenica, fattore questo non secondario in un tipo di teatro in cui il giuoco scenico è complemento indispensabile della costruzione sonora.

Il programma imperniato sulle tre grandi sinfonie della Norma di Bellini, dei Vespri Siciliani di Verdi e del Guglielmo Tell di Rossini comprendeva, come si è detto, altre musiche degli stessi Autori nonchè la deliziosa sinfonia del Don Pasquale di Donizetti.

Dei cantanti, Luisa Ribacchi, Giuseppe Serbaroli, Walter Monachesi e Adelio Zagonara, abbiamo già detto Particolarmente efficace ci è parso il basso Mario Petri.

A. S.

"La figlia della Jungla"

Una variazione al femminile del film di Tarzan, nella quale abbondano ingenuità madornali, accentuate da una elementare realizzazione e da una interpretazione assolutamente dilettantesca.

Purtroppo, allo stato attuale del nostro mercato, accadono cose di questo genere.

Gli interpreti sono Frances Gifford e Tom Neale. La regia è di William Witney.

TEATRI

COLLE OPPIO: comp. Nino Taranto, ore 21. «Questo è un altro 48» — ADRIANO: ore 17,30. «La Traviata»; ore 21: Cavalleria Rusticana». — ARTI: comp. Palmero; ore 18-21: «Week-End» — ELISEO: comp. Edoardo con Titina De Filippo; ore 18: «Napoli milionaria». — QUATTRO FONTANE: comp. Annibale Nicchi: ore 18: «Romanticismo»; ore 21,30: «Mosca cuvile» — QUIRINO: comp. Gran Almirante. Bagni-Palmer-Villa; ore 18: «La notte del 16 gennaio». — VALLE: chiuso — ARENA COSMO: comp. Rascel: ore 21: «Il cielo è tornato sereno».

VARIETA'

Alhambra: comp. rivista e film La donna di quella notte — Ambelli: comp. rivista e film Il diavolo bianco — Lux: comp. rivista e film La città del peccato — Manzoni: compagnia rivista e film I figli del mare — Nuovo: chiuso per restauro — Principe: comp. rivista e film Maniaca indiavolata — Reale: gran rivista e film Zorro — Volturno: comp. Galleni: Cartoni animati — Tiziano: Varietà e Farsa — Trianon: Varietà e Farsa — Fulgore: Quelli della Taverna — Fontana di Trevi: Per chi suona la campana — Galleria: Acque scure — Garbatella: Incontro a Bahana — Giulio Cesare: Serenata messicana — Golden: Maria Antonietta — Imperiale: La figlia della Jungla — Indiano: Avventura a Bombay — Iris: Il mare d'erba — Italia: Allegri naufraghi — Massimo: L'infernale avventura — Mazzini: Acque del Sud — Metropolitan: Quando gli angeli dormono — Moderno: Fiesta e sangue — Modernissimo: sala A: Il Sacre n. 13; sala B. Nessuno mi crederà — Monte Mario: Preferisco mio marito — Novocine: Il dominatore del mare — Nuovo Eden: Fiesta e sangue — Odescalchi: Gli eroi del Pacifico — Olympia: Gilda — Orfeo: Non parlare baciami — Ottaviano: Il postino suona sempre due volte — Palazzo: Tangeri - Comp. riv. — Palestrina: Prigionieri del passato — Parioli: Margherita Gauthier — Planetario: Uomini della città dei ragazzi — Politeama Margherita: La specchio scura — Primavalle: Eroi senza armi — Quirinale: Nel vivo - Addio Kira — Quirinetta: «The servant well» con James Mason, Ann Todd: 17.15, 19.15, 21.45 — Rex: Legittima difesa — Rialto: Non parlare baciami — Rivoli: Le bianche scogliere di Dover: 17, 19.30, 22 — Roma: Evasi di Marsiglia - Anche i boia muoiono — Roma: chiuso — Rubino: Avventura a Bombay — Sala Charitos: Interamente matrimoniale — Salario: Tumo contro i fuori legge — Salo Umberto: La donna di quella notte — Salone Eldi — Europa: Acque scure e doc. — Excelsior: Re in esilio — Farnese: La bella smaga — Fiamma: Il mercato — Flaminio: Incontro a Bahana — Fulgore: Quelli della Taverna — Fontana di Trevi: Per chi suona la campana — Galleria: Acque scure — Garbatella: Incontro a Bahana — Giulio Cesare: Serenata messicana — Golden: Maria Antonietta — Imperiale: La figlia della Jungla — Indiano: Avventura a Bombay — Iris: Il mare d'erba — Italia: Allegri naufraghi — Massimo: L'infernale avventura — Mazzini: Acque del Sud — Metropolitan: Quando gli angeli dormono — Moderno: Fiesta e sangue — Modernissimo: sala A: Il Sacre n. 13; sala B. Nessuno mi crederà — Monte Mario: Preferisco mio marito — Novocine: Il dominatore del mare — Nuovo Eden: Fiesta e sangue — Odescalchi: Gli eroi del Pacifico — Olympia: Gilda — Orfeo: Non parlare baciami — Ottaviano: Il postino suona sempre due volte — Palazzo: Tangeri - Comp. riv. — Palestrina: Prigionieri del passato — Parioli: Margherita Gauthier — Planetario: Uomini della città dei ragazzi — Politeama Margherita: La specchio scura — Primavalle: Eroi senza armi — Quirinale: Nel vivo - Addio Kira — Quirinetta: «The servant well» con James Mason, Ann Todd: 17.15, 19.15, 21.45 — Rex: Legittima difesa — Rialto: Non parlare baciami — Rivoli: Le bianche scogliere di Dover: 17, 19.30, 22 — Roma: Evasi di Marsiglia - Anche i boia muoiono — Roma: chiuso — Rubino: Avventura a Bombay — Sala Charitos: Interamente matrimoniale — Salario: Tumo contro i fuori legge — Sala Umberto: La donna di quella notte — Salone grande cavalcata — Smeraldo: Monsieur Verdoux — Splendore: La grande cavalcata — Stadium: I mercanti di Topanga: La foresta pietrificata — Tiziano: Varietà e Farsa — Trianon: Voci d'un addio — Tuscolo: Anni verdi — Tuscolo: comp. Arcobaleno Romano - comp. riv. Pesce-Ferri — Ventaglio Aprile: Cesare — Vittoria Zorro.

CINEMA CHE PRATICHERANNO LA RIDUZIONE ENAL: Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Ambasciatori, Acquario, Appio, Aquila, Astra, Azzurro, Clodio, Crastallo, Falgore, Garbatella, Italia, Iris, Impero, La Fenice, Marconi, Nuovo, Nomentano, Odescalchi, Olimpia, Orfeo, Parioli, Salaria, Tirreno, Tre rose, Tuscolo, Palestrina, Ottaviano, Verbano, Goldoniano, Excelsior, Vittoria Margherita: Fiesta e sangue — Savoia: La tua Aprile, Ottaviano, Rialto.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12,25: Mus. leggera — 13,20: Quando Napoli canta — 14: Valzer — 14,25: Orch. Arnaldo — 15: Mus. leggera — 19,25: Complesso Torri — 19,40: La voce dei l